



UN UOMO DA MARCIAPIEDE

Altri titoli: Midnight Cowboy.

Regia: John Schlesinger. **Interpreti:** Dustin Hoffman: Enrico Salvatore Rizzo, Jon Voight: Joe Buck, Sylvia Miles: Clara, John McGiver: signor O'Daniel, Brenda Vaccaro: Shirley, Barnard Hughes: Towny, Ruth White: Sally Buck, Jennifer Salt: Annie, Gilman Rankin: Woodsy Niles, Georgann Johnson: signora ricca, Jonathan Kramer: Jackie, Anthony Holland: predicatore televisivo, Bob Balaban: giovane studente. **Sceneggiatura:** Waldo Salt; **Soggetto:** James Leo Herlihy; **Fotografia:** Adam Holender; **Musiche:** John Barry; **Montaggio:** Hugh A. Robertson; **Produttore:** Jerome Hellman; **Scenografia:** John Robert Lloyd, Philip Smith; **Effetti Speciali:** Joshua White; **Costumi:** - Ann Roth; *Stati Uniti d'America 1969 Durata 113'.*

SINOSI

Joe Buck, un giovane texano, giunge a New York ingenuamente convinto di fare fortuna con le danarose signore di Park Avenue, grazie alle proprie doti fisiche. Dopo alcuni squallidi incontri sentimentali, il giovane si imbatte in Rizzo, un povero storpio ridotto a vivere di espedienti. Sentendo Joe vantarsi spavalidamente della propria virilità, Rizzo coglie l'occasione per truffarlo, chiedendogli venti dollari per fargli da "manager". Ridotto senza soldi Joe vaga per la città, assoggettandosi per pochi dollari a umilianti esperienze, finché per caso non ritrova Rizzo. La tentazione di picchiare l'imbrogliatore è forte, ma maggiore è la necessità di trovare un tetto e qualcosa da mangiare. Joe finisce così con l'accettare l'ospitalità che Rizzo gli offre e va a vivere con lui. Sempre con l'idea di poter riprendere proficuamente il "mestiere" che lo aveva indotto a partire, il giovane texano si adatta a poco a poco alle regole per sopravvivere che l'infermità e la sfortuna hanno insegnato a Rizzo. Col passare del tempo tra i due nasce una sincera amicizia. Quando le condizioni di salute di Rizzo si aggravano, Joe riesce a racimolare con la violenza un poco di danaro sufficiente a condurre l'amico nel più salubre clima della Florida. Durante il viaggio in pullman Joe confida all'amico l'intenzione di cambiare vita. (*Cinematografo.it*)

CRITICA

“Schlesinger lavora con Hoffman anche nel fortunato *Il maratoneta*. Una costante del suo cinema è l'utilizzo dei flashback: scene oniriche, quasi da videoclip, con un montaggio veloce e un rapido cambio di cromature. In *Un uomo da marciapiede*, il cowboy ha gli incubi, cerca di fuggire dai suoi traumi, prova a ricominciare. Come un Paese che non sa più in che cosa credere, sospeso tra l'omicidio di Kennedy, la guerra in Vietnam e il non troppo lontano scandalo Watergate. Schlesinger ripone le speranze di un popolo nel viaggio, quello che fa riscoprire a Voight l'importanza dei sentimenti, quello che qualche decennio prima aveva segnato una generazione con *Sulla strada* di Jack Kerouac”.

(*FILM.IT*)

“Cowboy texano arriva a New York deciso a fare soldi con le donne ma passa brutte esperienze e un duro inverno con Ratso Rizzo, italoamericano zoppo e tubercolotico. Cinedramma patetico su una strana amicizia che sboccia come un fiore nel fango di Manhattan. Ebbe 3 Oscar: film, regia, sceneggiatura (Waldo Salt, da un romanzo di James Leo Herlihy). Per Hoffman, piccolo grande uomo, soltanto una nomination; la ebbe anche Voight. Fu per entrambi il 3° film e il definitivo lancio come star. Grande successo anche per la canzone "Everybody's Talkin'" di Fred Neil, cantata da Henry Nilsson”.

(*Il Morandini Laura, Luisa e Morando Morandini*)

"La nascita di un'amicizia, in una città descritta impietosamente nei suoi aspetti più sordidi o disumani, è narrata con acuta sensibilità, con asciuttezza di toni, talvolta con umorismo, benché non manchino soluzioni di maniera e una vena di patetismo, specie nella seconda parte. Alla notevole caratterizzazione dei personaggi contribuisce l'ottima interpretazione."

(*Segnalazioni cinematografiche, vol. 69, 1970*)

Scheda a cura di Sveva Fedeli